



SETTE +

Settimanale con la parola di Dio



Parrocchia San Protaso Vescovo nei SS Martiri Gervaso e Protaso - www.parrocchiasanprotaso.org

n°2541

Domenica 17 Febbaio 2019
VI Domenica dopo l'Epifania

Una riflessione sul vivere le nostre relazioni tratto da: Jean Vanier, Lettera della tenerezza di Dio

Il nostro cuore e il nostro spirito fan così presto a credere di avere ragione! E' così difficile accettare di avere torto e non solo, ma che siano anche persone che amiamo e altre che non amiamo. Veniamo all'Arca per amare e scopriamo di odiare quella persona; non la vogliamo, non vogliamo vederla, non riusciamo a guardarla negli occhi.

E' così che nascono dentro di noi e all'interno della nostra comunità ogni sorta di sentimenti che spesso ci si rifiuta di riconoscere: la collera, l'odio, l'angoscia, il rifiuto dell'altro. E' la scoperta del lupo che c'è in ognuno di noi. Nel più intimo di noi stessi abbiamo una parte molto vulnerabile, quella legata all'amore e alla tenerezza, una parte che viene facilmente ferita.

Il grande tesoro del bambino è la fiducia. Ma se il bambino viene ferito nella fiducia e nell'amore, è obbligato a proteggersi per non soffrire troppo. Per questo, fin dalla nostra prima infanzia, abbiamo creato dei meccanismi di difesa nei confronti della vita relazionale.

La relazione la si desidera e nello stesso tempo la si teme. Se ti avvicini troppo a me rischi di violare la mia intimità, diventi un pericolo per me. Se ti allontani troppo da me, se non mi saluti più quando mi incontri per la strada, mi fai star male. L'amore è nello stesso tempo ciò che più cerco e ciò che più temo. Viviamo tutti questo mistero del cuore umano che ha sete e che ha paura. Così abbiamo costruito ogni sorta di protezione attorno al nostro cuore. Abbiamo messo il *lupo*, la nostra aggressività, alla porta della nostra ferita e della nostra vulnerabilità.

Ma il lupo può rivoltarsi contro di noi e allora cadiamo nella depressione. Ci colpevolizziamo perché ci sentiamo dei buoni a nulla; nessuno può amarci e nello stesso tempo ci sentiamo incapaci di amare. Allora tutte le forze di aggressione si ritorcono contro di noi [...]

Siamo stati tutti feriti; ecco perché abbiamo creato questo mondo d'indipendenza, di successo individuale nel quale ci si chiude agli altri. Ma è in questa ferita profonda che Dio si manifesta, perché se la comunità è un luogo di sofferenza è anche un luogo di crescita e di guarigione.

Conoscere se stesso, come dice Socrate, conoscere il modo con il quale si agisce e si reagisce, significa diventare saggi ed avere la possibilità di crescere. A scuola e all'Università si imparano molte cose, ma è in famiglia e in comunità che si impara a sconoscersi e ad amare. La comunità è il luogo dei *passaggi* verso l'amore. E questi passaggi non sono facili: il passaggio dall'egoismo e dal litigio all'amore e all'unità, il passaggio dalla paura alla fiducia, il passaggio dalla vanagloria alla gloria di Dio.

DOMENICA 17 FEBBRAIO **(Vi domenica dopo l'epifania)**

(*Is 56, 1-8 Sal 66 (67), 2-3. 5-6. 7b. 8b Eb 7, 14-25a Lc 17, 11-19*)

- ore 8.00 s. Messa (*don Luigi*)
- ore 10.00 s. Messa (*don Franco*) e battesimo Marella Martina
- ore 11.00 : Cafè Insieme
- ore 11.15 : incontro genitori cresimandi**
- ore 11.30 s. Messa (*don Andrea*)
- ore 18.00 s. Messa (*don Giancarlo*)

TEATRO : **Sabato 16- Domenica 17 "LA CAA' STRETTA" di R.Zago** compagnia Piccola ribalta
Sabato 23 - Domenica 24 "EI SACRISTA DE SAN FIRMIN" di R.Zago
compagnia Agratese

CINEFORUM : **Lunedì 18 e Martedì 19 TUTTI I SOLDI DEL MONDO di RIDLEY SCOTT**

- **Lunedì 18:** ore 9.00-12.00 consulenza sociale ACLI;
- ore 17.00-18.00 catechismo 5a elementare;
- **ore 21.00 Consiglio Pastorale Parrocchiale**

- **Martedì 19:** ore 15.00 "OltreScuola" san Protaso per i ragazzi delle medie;
- ore 16.00-18.30 doposcuola per i bambini delle elementari;
- ore 17.00-18.00 catechismo 3a elementare;

- **Mercoledì 20:** ore 10.00-12.00 centro di ascolto Caritas;
- ore 16.00-18.30 doposcuola per i bambini delle elementari;
- ore 17.00-18.00 catechismo 4a elementare;
ore 21.00 Gruppo adolescenti; presentazione del pellegrinaggio a Lourdes con don Andrea;
- **Giovedì 21:** ore 15.00 "OltreScuola" san Protaso per i ragazzi delle medie;
- ore 16.00-18.30 doposcuola per i bambini delle elementari;
- **ore 16.00 Over 60+simpatizzanti : La necropoli vaticana e la tomba di Pietro** (sala Blu)
- ore 17.00-18.00 catechismo 2a elementare;
- ore 18.15 **gruppo medie dopo-cresima**
- ore 21.00 **4° incontro corso preparazione al matrimonio** (salone oratorio)
- **Venerdì 22:** Dalle 16.00 alle 18.00 adorazione eucaristica in chiesa;
ore 16.30 **preghiera del vespero e lectio divina** (sul Vangelo di Marco Mc 5,21-43)
- **Sabato 23:**
- **ore 16.00** ritrovo per tutti i **nuovi chierichetti in chiesa**, con don Andrea
- ore 18.00 s. Messa vigiliare (*don Franco*);
- ore 19.30 **ritrovo gruppi familiari presso parrocchia san Giuseppe della pace** (via Piero della Francesca 64) per momento di preghiera e riflessione in occasione della presenza delle reliquie di s. Teresa di Lisieaix e dei coniugi Martin;

DOMENICA 24 FEBBRAIO

(Penultima domenica dopo l'epifania)

(Dn 9, 15-19; Sal 106 (107), 1-3. 6-8a. 42-43; 1 Tm 1, 12-17; Mc 2, 13-17)

- ore 8.00 s. Messa (*don Giancarlo*)
- ore 10.00 s. Messa (*don Andrea*) consegna del Padre nostro e del libro delle preghiere ai bambini di 3a elementare
- ore 11.30 s. Messa (*don Luigi*)
- ore 12.30 pranzo in salone con le famiglie di 3a elementare
- ore 18.00 s. Messa (*don Franco*)

- **Domenica 3 Marzo:** dalle ore 16.00 festa di carnevale per bambini e famiglie con il Mago Fency, sfilata delle mascherine e merenda di carnevale

CAMPIONATO SPES

Domenica 17 ore 11.30 U9 2010 vs S.Luigi Bruzzano
 ore 16.30 U12 2007 vs Rosario 2008Giallo
Lunedì 18 ore 19.30 U15 2004 vs S.Giorgio Albairate SGA
Mercoledì 20 ore 20.30 Ragazzi 2005 vs Barnabiti
sabato 16 ore 17.00 U15 2004 vs USSB
 ore 18.30 Juniores 2001 vs Barnabiti

PREGHIERA

*Signore Gesù,
 tu ci hai insegnato la religione dei volti.
 I volti infatti li cercavi, li fissavi con attenzione,
 vi leggevi le inquietudini e le invocazioni,
 ti lasciavi conquistare dalla pietà.
 E avevi sempre un sogno:
 di rimodellare i volti sfigurati o induriti
 dalla malattia o dalla tristezza,
 senza alcun pregiudizio di razza o di religione,
 ma lasciandoti semplicemente guidare
 da quella compassione meravigliosa
 che aveva preso dolcemente dimora nel tuo cuore.
 Ma tu avevi anche un altro sogno:
 che nascesse un'umanità nuova,
 capace di esprimere affetti delicati e gentili,
 di riconoscere il bene ricevuto,
 di consolare con un grazie
 ogni divino consolatore.
 Signore Gesù, abbiamo capito
 qual è il tuo sogno e la tua attesa.
 Perciò, mentre osiamo ancora gridare,
 come i lebbrosi del Vangelo, "abbi pietà di noi!"
 (tu sai di quanta pietà abbiamo bisogno),*

*accetta il nostro umile grazie
per tutte le volte che sui nostri volti angosciati
hai posato il tuo sguardo benedicente
per restituirei i lineamenti della fiducia e della speranza.
Amen.*